

Prima lettura | **dalla prima lettera di Paolo ai Corinzi** 1 Cor 4, 1-5

Fratelli, ognuno ci consideri come servi di Cristo e amministratori dei misteri di Dio. Ora, ciò che si richiede agli amministratori è che ognuno risulti fedele.

A me però importa assai poco di venire giudicato da voi o da un tribunale umano; anzi, io non giudico neppure me stesso, perché, anche se non sono consapevole di alcuna colpa, non per questo sono giustificato. Il mio giudice è il Signore! Non vogliate perciò giudicare nulla prima del tempo, fino a quando il Signore verrà. Egli metterà in luce i segreti delle tenebre e manifesterà le intenzioni dei cuori; allora ciascuno riceverà da Dio la lode.

Salmo 36: *La salvezza dei giusti viene dal Signore.* (Rit.)

Confida nel Signore e fa' il bene:/ abiterai la terra e vi pascolerai con sicurezza./
Cerca la gioia nel Signore:/ esaudirà i desideri del tuo cuore. Rit.



Affida al Signore la tua via,/ confida in lui ed egli agirà:/ farà brillare come luce la tua giustizia,/ il tuo diritto come il mezzogiorno. Rit.

Sta' lontano dal male e fa' il bene/ e avrai sempre una casa./ Perché il Signore ama il diritto/ e non abbandona i suoi fedeli. Rit.

La salvezza dei giusti viene dal Signore:/ nel tempo dell'angoscia è loro fortezza./ Il Signore li aiuta e li libera,/ li libera dai malvagi e li salva,/ perché in lui si sono rifugiati. Rit.

Alleluia, Alleluia. *Io sono la luce del mondo, dice il Signore; chi segue me avrà la luce della vita.* **Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Luca | Lc 5, 33-39

In quel tempo, i farisei e i loro scribi dissero a Gesù: «I discepoli di Giovanni digiunano spesso e fanno preghiera, così pure i discepoli dei farisei; i tuoi invece mangiano e bevono!».

Gesù rispose loro: «Potete forse far digiunare gli invitati a nozze quando lo sposo è con loro? Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto: allora in quei giorni digiuneranno».

Diceva loro anche una parabola: «Nessuno strappa un pezzo da un vestito nuovo per metterlo su un vestito vecchio; altrimenti il nuovo lo strappa e al vecchio non si adatta il pezzo preso dal nuovo. E nessuno versa vino nuovo in otri vecchi; altrimenti il vino nuovo spaccherà gli otri, si spanderà e gli otri andranno perduti. Il vino nuovo bisogna versarlo in otri nuovi. Nessuno poi che beve il vino vecchio desidera il nuovo, perché dice: “Il vecchio è gradevole!”».



LA NOTA BIBLICA

Vino nuovo in otri nuovi. Gesù esprime con due immagini la novità e le conseguenze della sua presenza nel mondo: una toppa recente strappa un vestito vecchio così come del vino nuovo fa esplodere otri ormai logori. Non si può pensare di accogliere Gesù nella propria vita lasciando le cose come stanno, salvando un comodo *status quo* od optando per un superficiale restyling. La sua presenza esige cambiamenti ben più radicali.